

WPISUJE ZDAJĄCY

KOD	PESEL													
<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"><tr><td style="width: 33%;"></td><td style="width: 33%;"></td><td style="width: 33%;"></td></tr></table>				<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"><tr><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td></tr></table>										

*Miejsce
na naklejkę
z kodem*

dysleksja

**EGZAMIN MATURALNY
Z JĘZYKA WŁOSKIEGO**

DLA ABSOLWENTÓW KLAS DWUJĘZYCZNYCH

MAJ 2014

Instrukcja dla zdającego

1. Sprawdź, czy arkusz egzaminacyjny zawiera 16 stron (zadania 1 – 10). Ewentualny brak zgłoś przewodniczącemu zespołu nadzorującego egzamin.
2. Część pierwsza arkusza, sprawdzająca rozumienie ze słuchu, będzie trwała około 30 minut i jest nagrana na płycie CD.
3. Pisz czytelnie. Używaj długopisu/pióra tylko z czarnym tuszem/atramentem.
4. Nie używaj korektora, a błędne zapisy wyraźnie przekreśl.
5. Pamiętaj, że zapisy w brudnopisie nie będą oceniane.
6. Na tej stronie oraz na karcie odpowiedzi wpisz swój numer PESEL i przyklej naklejkę z kodem.
7. Zaznaczając odpowiedzi w części karty przeznaczonej dla zdającego, zamaluj ■ pola do tego przeznaczone. Błędne zaznaczenie otocz kółkiem ● i zaznacz właściwe.
8. Tylko odpowiedzi zaznaczone na karcie będą oceniane.
9. Nie wpisuj żadnych znaków w części przeznaczonej dla egzaminatora.

**Czas pracy:
180 minut**

**Liczba punktów
do uzyskania: 60**



MWD-R1_1W-142

Esercizio 1. (4 punti)

Ascolterai due volte tre persone che parlano della longevità. Per ciascuna delle domande 1.1.–1.4. scegli un parlante (A–C). Metti la crocetta nella colonna corrispondente. Uno dei parlanti va scelto due volte.

	Quale parlante dice che	A	B	C
1.1.	lo sport, pur mantenendo in buona salute, non garantisce la longevità?			
1.2.	lo stile di vita odierno fa ricorrere a diete sbagliate?			
1.3.	il fattore genetico è l'unico che determina la longevità?			
1.4.	la restrizione delle calorie è il segreto della longevità?			

Esercizio 2. (6 punti)

Ascolterai due volte due testi. Completa le frasi 2.1.–2.6. nel modo adeguato. Cerchia la lettera A, B, C oppure D corrispondente alla tua scelta. Le frasi 2.1.–2.3. si riferiscono al testo numero 1 e le frasi 2.4.–2.6. si riferiscono al testo numero 2.

Testo 1.**2.1. Giancarlo Cignozzi divenne produttore di vino dopo**

- A. aver aderito a una società vinicola.
- B. aver gestito il vigneto di un vicino.
- C. aver acquistato un'azienda agricola.
- D. aver ereditato una fattoria dalla madre.

2.2. Il progetto elaborato da Cignozzi

- A. fece ridere i suoi vicini.
- B. disinteressò i ricercatori.
- C. rese orgogliosi i suoi figli.
- D. stupì altri produttori di vino.

2.3. Il parlante narra

- A. della concorrenza sul mercato vinicolo.
- B. della terapia inventata dagli scienziati fiorentini.
- C. del rapporto tra la qualità dei grappoli e del vino.
- D. della relazione tra le composizioni classiche e la vite.

Testo 2.**2.4. Luca Caricato è stato il primo a**

- A. negare il genio di Leonardo.
- B. scoprire gli errori di Leonardo.
- C. rendere noto il codice di Leonardo.
- D. sviluppare le tecniche pittoriche di Leonardo.

2.5. Di fronte alle ricerche di Luca Caricato, gli altri studiosi vinciani

- A. si sono impegnati a contraddire le sue teorie.
- B. gli hanno consigliato di abbandonarle.
- C. gli hanno suggerito di cambiare rotta.
- D. l'hanno aiutato a continuarle.

2.6. Durante l'intervista Luca Caricato

- A. presenta i risultati delle sue ricerche.
- B. descrive gli errori nei dipinti di Leonardo.
- C. si vanta di essere più intelligente degli altri studiosi.
- D. confronta il romanzo di Dan Brown con le opere di Leonardo.

Esercizio 3. (5 punti)

Ascolterai due volte un'intervista con Vittorio Feltri, giornalista e scrittore, amante dei cavalli. Basandoti sul testo ascoltato, completa gli appositi spazi 3.1.–3.5. usando 1–5 parole per ogni spazio.

- 3.1. Nessuno nella famiglia di Vittorio _____
i cavalli.
- 3.2. Vittorio andava al cinema a guardare i western perché gli _____
_____.
- 3.3. Vittorio, quando voleva cavalcare, prendeva il cavallo senza _____
_____ allo zio.
- 3.4. Nel libro dedicato al suo primo cavallo, Vittorio _____
_____ vissute possedendo un cavallo.
- 3.5. Nell'intervista Vittorio parla del suo amore verso i cavalli e _____
_____ le persone che si impegnano per gli animali.

SCRIVI LE SOLUZIONI DEGLI ESERCIZI 1 E 2 NEL FOGLIO DELLE RISPOSTE.

Esercizio 4. (7 punti)

Leggi i testi. Completa le frasi 4.1.–4.7. nel modo adeguato. Cerchia la lettera A, B, C oppure D corrispondente alla tua scelta.

Testo 1.

“Mi sa che voglio fare la fotografa” disse Alice. “Ho deciso.”

“E l’università? Vuoi mollarla?”

“Forse. Non perché sia noiosa, ma perché non è importante per me. Voglio fare quello che mi interessa davvero.”

Il padre di Alice aveva preso la storia della fotografia come il capriccio di una ragazzina annoiata. Tuttavia, per il ventitreesimo compleanno della figlia, le aveva regalato una reflex Canon, con tanto di borsa e cavalletto, e lei l’aveva ringraziato con un sorriso bello e inafferrabile come una raffica di vento ghiacciato. Le aveva anche pagato un corso del Comune, della durata di sei mesi e di cui Alice non aveva mancato una sola lezione. L’accordo era chiaro benché del tutto implicito: l’università veniva prima di tutto.

Dopo aver finito il corso di fotografia, si era presentata nello studio di Marcello Crozza una mattina alle dieci e, fingendo una determinazione che le era costata tre giri dell’isolato, aveva detto: “Voglio imparare il mestiere, potrebbe prendermi come apprendista?” Crozza, che stava seduto alla macchina per lo sviluppo, aveva annuito. Poi si era voltato e, guardandola dritto negli occhi, aveva detto: “Non posso pagarti per il momento.” Non se l’era sentita di dirle “Lascia perdere”, perché la stessa cosa l’aveva fatta lui molti anni prima e il ricordo di quella trepidazione era tutto ciò che gli era rimasto della passione per la fotografia. Nonostante tutte le delusioni, quella sensazione non l’avrebbe negata a nessuno.

Per lo più si trattava di foto delle vacanze. Famiglie di tre o quattro persone, al mare o nelle città d’arte, abbracciate al centro di piazza San Marco o sotto la Tour Eiffel, con i piedi tagliati e sempre nella stessa identica posa. Fotografie scattate con macchine automatiche, sovraesposte o fuori fuoco. Alice non le guardava: le sviluppava e poi le infilava tutte insieme nella busta di carta con il logo giallo e rosso della Kodak. Per lo più si trattava di stare in negozio, di ricevere rullini da ventiquattro o trentasei, chiusi nel loro barattolino di plastica, di segnare il nome del cliente sul talloncino e dirgli: “Saranno pronte domani”, di battere scontrini e dire: “Grazie a lei, arrivederci.”

Crozza voleva bene ad Alice. Forse perché di figli non ne aveva, oppure perché da quando in negozio c’era Alice, lui alle undici poteva andare al bar e controllare i numeri dell’Enalotto e quando tornava in negozio lei gli sorrideva, quelle poche volte che sorrideva, e gli chiedeva: “Allora siamo ricchi?” Di sicuro non perché avesse quella gamba storta, ma perché le mancava la madre come a lui mancava una moglie e le mancanze si assomigliano un po’ tutte. Oppure perché era sicuro che lei si sarebbe presto stancata e la serranda, la sera, l’avrebbe di nuovo tirata giù lui da solo e poi se ne sarebbe tornato verso casa dove non c’era nessuno.

Invece, dopo un anno e mezzo, Alice era ancora lì. Adesso che aveva le chiavi, al mattino arrivava prima di lui e Crozza la trovava sul marciapiede di fronte al negozio che spazzava, insieme alla signora dell’alimentari a fianco, a cui lui non aveva mai rivolto più di un buongiorno.

A volte Alice gli portava i suoi scatti e gli chiedeva un parere, anche se ormai era chiaro a entrambi che lui non aveva più nulla da insegnarle. Si sedevano al banco e Crozza guardava le fotografie, sollevandole verso la luce, e poi le dava qualche dritta sul tempo di esposizione o su come sfruttare meglio l’otturatore. Lasciava che lei usasse la sua Nikon quando le pareva e, segretamente, aveva deciso che gliel’avrebbe regalata, il giorno che lei fosse andata via.

4.1. Alice decise di fare la fotografa perché

- A. lo voleva suo padre.
- B. era una sua passione.
- C. si annoiava all'università.
- D. lavorava nel negozio di un fotografo.

4.2. Durante il lavoro nel negozio Alice

- A. scrutava con attenzione ogni fotografia.
- B. ammirava le fotografie scattate all'estero.
- C. si concentrava sulle fotografie di famiglia.
- D. trattava con disinteresse le fotografie sviluppate.

4.3. Crozza sentiva simpatia per Alice perché la ragazza

- A. viveva un'esperienza simile alla sua.
- B. soffriva per una gamba malata.
- C. assomigliava a sua moglie.
- D. sorrideva tutto il tempo.

4.4. L'autore descrive

- A. le ragioni del fallimento di un negozio.
- B. lo sviluppo della passione di una giovane.
- C. le difficoltà della professione del fotografo.
- D. il miglioramento dei rapporti familiari di un fotografo.

SCRIVI LE SOLUZIONI NEL FOGLIO DELLE RISPOSTE.

Testo 2.

I paparazzi, così vengono chiamati in modo dispregiativo, sono i fotografi specializzati nel riprendere personaggi famosi in occasioni pubbliche o nella loro sfera privata, quasi sempre cercando le situazioni più particolari, più rare, più compromettenti.

Come si diventa paparazzo? Poiché si tratta di scattare foto in cui la qualità tecnica e artistica è meno importante del soggetto, anche chi non ha particolare talento fotografico può avere delle chance per emergere. Per ora non esistono corsi specializzati nell'esecuzione di immagini rubate ottenute giocando sulla velocità. La formazione è quindi tutta sul campo: per avviare una carriera da professionista si può iniziare, ma non è necessario, con una gavetta di un paio d'anni presso agenzie fotografiche specializzate in servizi su personaggi noti. Per lavorare in proprio è necessario un investimento dai 7-8 mila euro in su, con cui acquistare una buona fotocamera digitale e un paio di obiettivi adatti a riprese fatte da lontano. Indispensabile poi un computer su cui installare programmi di post produzione grafica con cui si ritoccano le immagini. La foto casuale scattata con il telefonino non apre la strada a una carriera: molte paparizzate sono frutto di un lavoro notturno che, senza lampeggiatore e teleobiettivo, dà riprese molto scure in cui non è possibile distinguere nulla. Ma "l'attrezzatura" più importante è rappresentata dalla rete di relazioni, indispensabili per conoscere gli spostamenti dei VIP: soffiare spesso provenienti da persone che non lavorano alle dirette dipendenze delle celebrità, ma ne vivono ai margini, dalle segretarie di produzione cinematografica ai portieri d'albergo.

Per scattare le foto giuste è importante anche avere dimestichezza con il mondo dello spettacolo, per individuare i personaggi che piacciono di più e quelli con vicende personali che maggiormente si prestano al pettegolezzo. Essenziale poi la pazienza, perché le segnalazioni sugli spostamenti dei VIP non esonerano dal doverli aspettare ore e ore nascosti nelle situazioni più improbabili. Infine è fondamentale la faccia tosta, un po' di cattiveria, per avere il coraggio di scovare le persone in qualsiasi situazione e magari anche un po' di simpatia, per riuscire a cavarsela con un sorriso nei momenti più imbarazzanti. Per diventare invece paparazzo per un giorno, basta un cellulare con fotocamera.

Per proporsi alle testate a cui vendere le immagini non servono presentazioni o amicizie: chi dispone di foto davvero compromettenti trova sempre le porte aperte. Per guadagnare di più, vale la regola classica della fotografia: l'esclusiva è pagata meglio.

adattato da www.millionaire.it

4.5. Secondo l'articolo, per diventare paparazzo professionista è indispensabile

- A. finire un corso specializzato.
- B. procurarsi una buona attrezzatura.
- C. avere una rete di relazioni nei giornali.
- D. fare uno stage presso un'agenzia fotografica.

4.6. Per fare una buona paparazzata è necessario

- A. suscitare simpatia nei VIP.
- B. possedere specifici tratti di carattere.
- C. appartenere al mondo dello spettacolo.
- D. negoziare l'esclusiva con il personaggio ritratto.

4.7. L'autore dell'articolo

- A. sconsiglia di divenire paparazzo.
- B. disprezza il lavoro dei paparazzi.
- C. presenta la professione del paparazzo.
- D. spiega l'origine della parola "paparazzo".

SCRIVI LE SOLUZIONI NEL FOGLIO DELLE RISPOSTE.

Esercizio 5. (4 punti)

Leggi il testo e completalo con le frasi A–E in modo da renderlo coerente e logico. Scrivi negli spazi vuoti (5.1.–5.4.) la lettera corrispondente alla frase scelta. Una delle frasi non corrisponde a nessuna parte del testo.

LA SFORTUNA DEI FRATELLI SIBELLO

Una tempesta di emozioni sul mare, durante e dopo la regata. In una giornata dove tutti gli equipaggi sono finiti prima o poi in acqua, travolti da onde e vento forte, a galla rimane una verità che vale per tutti i partecipanti: in queste condizioni, vento a 30 km orari e onde, visibilità molto scarsa, la gara delle barche più acrobatiche è stata una lotteria. Su un campo di regata del genere sarebbe stato meglio non gareggiare, per rispetto dei valori in campo e della fatica impiegata per costruirli. **5.1.** _____ Al via dell'ultima prova gli azzurri Pietro e Gianfranco Sibello sono secondi, staccati dai danesi di 11 punti. Per superarli dovrebbero mettere tra loro e gli avversari almeno altri 5 scafi. L'obiettivo dell'argento è più a portata di mano. Prima del via il colpo di scena: i favoriti danesi sono a terra. **5.2.** _____ Alla prima boa gira terza, al comando c'è la Francia, molto indietro in classifica. Ma intanto, a sorpresa, sono partiti anche i danesi: sono a bordo della barca prestata dai croati. Comincia una serie di scuffie, ovvero di rovesciamenti delle imbarcazioni. Uno dopo l'altro finiscono in acqua quasi tutti gli equipaggi, tranne quello italiano che guadagna e conserva la seconda posizione. Scuffiare significa perdere tempo, molto tempo: bisogna raddrizzare la barca mettendo il proprio peso sulle "terrazze", tirando verso di sé la deriva fino a far riemergere albero e vele e, finalmente, ripartire. Quando si arriva all'ultima boa, tutti hanno già scuffiato una o più volte. **5.3.** _____ L'errore arriva nel momento peggiore, perché decisivo. Ultima boa. Pochi metri dopo la vela tricolore della barca italiana scompare tra le onde. Da dietro arrivano gli spagnoli, per primi a chiudere la regata impossibile. Poi i tedeschi, quindi gli inglesi. I due azzurri riescono a ripartire e a chiudere quarti. Una gara che poteva valere l'oro, li lascia fuori dal podio proprio per il piazzamento: sono pari con i tedeschi nel punteggio, ma la Germania nell'ultima regata è seconda e quindi conquista il bronzo. L'oro va ai danesi "travestiti" da croati, davanti alla Spagna. I danesi esultano sullo scafo sballottato dalle onde. Gli altri li vedono con sorpresa all'arrivo: in pochi, tra gli avversari, s'erano accorti che fossero di nuovo in gara. Soprattutto che quella barca con la sigla della Croazia fosse in realtà lo scafo "in prestito" dei danesi. **5.4.** _____ E all'Italia resta l'amaro in bocca per l'occasione d'oro perduta.

adattato da www.corriere.it

- A. Di qui le proteste e l'attesa di un verdetto a tavolino che non accontenta nessuno tranne questi ultimi.
- B. Ma le esigenze del calendario, già compromesso da annullamenti e recuperi, hanno prevalso.
- C. Viste le sue proteste l'assegnazione delle medaglie è stata sospesa fino al giorno successivo.
- D. Il loro albero si è spezzato nelle manovre prepartenza. Scatta la regata e l'Italia va bene.
- E. Tutti tranne l'Italia. I Sibello hanno regatato fin lì perfettamente.

SCRIVI LE SOLUZIONI NEL FOGLIO DELLE RISPOSTE.

Esercizio 6. (4 punti)

Leggi il testo e decidi a quale paragrafo (A–E) si riferiscono le domande 6.1.–6.4. Scrivi nelle caselle la lettera corrispondente al paragrafo scelto. Uno dei paragrafi non va scelto.

In quale paragrafo si dice che

6.1.	non bisogna divulgare in rete i dettagli del viaggio?	
6.2.	ci si può accordare con qualcuno affinché sorvegli l'appartamento?	
6.3.	nonostante i dati consolatori il rischio del furto esiste sempre?	
6.4.	diversi sistemi contro le intrusioni dei ladri comportano un costo notevole?	

ATTENTI! I LADRI NON VANNO IN VACANZA...

A.

Le ferie sono un momento molto piacevole anche per i ladri: nelle grandi città come nelle località minori, le case vuote sono parecchie e loro possono agire indisturbati. Approfittano delle abitazioni rimaste vuote e si intrufolano alla ricerca dei soldi e altri beni di valore. Le statistiche dicono che gli episodi avvengono per lo più tra le due e le cinque del mattino, durante i weekend di luglio e di agosto. Le statistiche del ministero dell'Interno registrano un notevole calo delle effrazioni a fronte dei maggiori controlli delle Forze dell'ordine. Tuttavia, è sempre probabile tornare a casa dalle ferie e ritrovarsi l'appartamento messo a soqquadro dai ladri. Non resta che cercare di mettere in atto alcune strategie di difesa o installare sistemi antifurto.

B.

Grate alle finestre, tapparelle antisfondamento, porte blindate con chiavi non duplicabili. Esiste anche la possibilità di posizionare una webcam all'interno dell'abitazione in grado di trasmettere le riprese sul cellulare, oppure di collocare diversi sensori in più punti dell'appartamento, che inviano un sms o una e-mail quando rilevano un movimento o un cambio di temperatura all'interno della casa. Sul mercato si trova anche una vasta gamma di sistemi d'allarme per diminuire il rischio del furto, ma richiedono un impegno dal punto di vista economico.

C.

Esistono molte soluzioni low cost che terranno alla larga i ladri. Secondo i dati, le luci e i rumori all'interno dell'appartamento scoraggiano i ladri. In commercio si trovano dei dispositivi che permettono di programmare l'accensione o lo spegnimento di una luce o della radio. Sugli infissi si possono posizionare dei cicalini magnetici che emettono un suono tanto acuto e persistente da richiamare l'attenzione di vicini e passanti quando vengono forzate porte o finestre.

D.

Prima di partire per le vacanze bisogna assicurarsi che la casa sia ben chiusa. Spesso ci si preoccupa di chiudere la porta, ma poi si lascia aperta una finestra per far circolare l'aria. Inoltre, sarebbe meglio non lasciare nell'appartamento incustodito denaro e altri oggetti di valore. Si può installare una cassaforte in una parete di casa o depositare i valori nella cassetta di sicurezza della propria banca. E poi, visto che adesso va molto di moda tenere una sorta di diario sui social network, le date di partenza e del rientro non andrebbero rese

pubbliche sulle pagine del proprio profilo. Le informazioni potrebbero arrivare a malintenzionati.

E.

Nei grandi palazzi l'incaricato delle pulizie ha spesso l'abitudine di mettere lo zerbino appoggiato alla porta d'ingresso durante il suo passaggio. Dopo aver lavato il pianerottolo, il tappetino non viene ricollocato al suo posto. Sarebbe utile chiedere ai vicini di rimuovere questo indizio tempestivamente. Poi, la casella delle lettere strapiena è un segnale inequivocabile di assenza da casa e richiama l'attenzione dei ladri. Con un po' di collaborazione si può fare in modo che vi sia sempre qualcuno, a rotazione, che svuoti la casella degli altri durante le vacanze.

adattato da Viversani&belli, N.30/2012, pp.106-107

SCRIVI LE SOLUZIONI NEL FOGLIO DELLE RISPOSTE.

Esercizio 7. (5 punti)

Leggi il testo e completalo in modo da renderlo coerente e logico. Cerchia la lettera A, B, C oppure D corrispondente alla tua scelta.

MODIGLIANI

La vita di Amedeo Modigliani, uno dei protagonisti più geniali dell'arte italiana, ha dato il via **7.1.** _____ una vera e propria mitologia, alimentata da una generosa produzione di libri e film ispirati alla sua vita, spesso storicamente inattendibili. Anche le testimonianze di coloro che lo conobbero risultano **7.2.** _____: alcuni lo descrivono come gentile, beneducato e tranquillo, altri invece come chiassoso, ubriacone e rissoso. È certo che fin da giovane aveva problemi di salute, soffriva di tubercolosi e depressione. Nel 1906 si trasferì a Parigi, dove cominciò a **7.3.** _____ una vita dissoluta e sregolata. Nel frattempo, però, coltivava il suo amore per la pittura e per la scultura.

Nel giugno del 1916 incontrò il polacco Leopold Zborowski, suo protettore, sostenitore, mercante, **7.4.** _____ il miglior amico fino alla fine, che gli garantì una paga settimanale. Un altro incontro che avrebbe segnato per sempre la sua vita e la sua produzione fu quello con Jeanne Hébuterne. La giovane studentessa d'arte, **7.5.** _____ carattere docile affascinò subito il pittore, era una pittrice sensibilissima e di eccezionale talento, spesso anche ritratta da Modigliani. Lui, subito ricambiato, se ne innamorò perdutamente.

adattato da www.letteratu.it

- | | | |
|-------------------------|-------------------------------|------------------------|
| 7.1. A. a | 7.2. A. contrassegnate | 7.3. A. gestire |
| B. di | B. controffensive | B. guidare |
| C. da | C. controindicate | C. dirigere |
| D. per | D. contraddittorie | D. condurre |
|
 | | |
| 7.4. A. affinché | 7.5. A. il quale | |
| B. nonché | B. il suo | |
| C. benché | C. il cui | |
| D. finché | D. il che | |

SCRIVI LE SOLUZIONI NEL FOGLIO DELLE RISPOSTE.

Esercizio 8. (5 punti)

Nelle frasi 8.1.–8.5. completa gli spazi vuoti con una parola adatta per tutte e tre le frasi.

8.1. _____

- Tutti si mettono all'ombra perché oggi il sole ... forte.
- I pirati occupano una nave commerciale che ... bandiera peruviana.
- Elisa ha molto freddo perciò ... i denti tutto il tempo.

8.2. _____

- Ho acquistato una bella borsa ... del 50 per cento.
- ... la pena, dopo ventiquattro anni ottiene la libertà.
- L'Italia vince la partita: una vittoria ... in partenza, quindi nessuna sorpresa.

8.3. _____

- Oggi vorrei parlare di come ... gli scatti d'ira.
- È indispensabile, in questo periodo di difficoltà economica, saper ... le spese e gestire il denaro in modo attento.
- Lo stadio può ... centomila spettatori.

8.4. _____

- Ha scritto una tesina interessante che riguardava le innovazioni tecniche e scientifiche a ... tra i secoli '800 e '900.
- Beyoncé ha regalato un ... a dondolo d'oro alla figlia.
- Ho avuto più volte l'influenza con una febbre da ... che mi faceva delirare.

8.5. _____

- Si capisce subito che non conosce la storia di Roma e così ... per un ignorante.
- A cento gradi l'acqua ... allo stato gassoso.
- Lucia è una studentessa veramente eccellente, ... tutti gli esami al primo appello.

Esercizio 9. (5 punti)

Completa gli spazi 9.1.–9.5., adattando le parole in corsivo in modo da rendere il testo coerente e logico.

UN ALBERGO INVISIBILE

Questi svedesi non finiscono di stupirmi. Qualche settimana fa, mentre mi rilassavo nella foresta intorno ad Harads, ho alzato lo sguardo e sono rimasto folgorato: sopra di me era sospeso un cubo di vetro, a cui si poteva **9.1. (accesso)** _____ tramite una scala di legno. Gli alberi circostanti **9.2. (riflesso)** _____ su queste quattro pareti sospese, rendendole quasi invisibili e creando un effetto suggestivo. Ho scoperto che mi trovavo al cospetto di Mirrorcube, un albergo le cui stanze sono sospese tra gli alberi da quattro a sei metri da terra, interamente progettate con principi di **9.3. (compatibile)** _____ ecologica, in modo da integrarsi con l'ambiente circostante e non rovinarne la vista. Ogni stanza dell'albergo è dotata di ben sei finestre con una vista panoramica **9.4. (dimenticare)** _____, letto matrimoniale, salone, bagno e terrazzo sul tetto. Penso che in Italia, con la nostra splendida natura e un turismo che avrebbe bisogno di una "spintarella", si potrebbe replicare l'idea e farne un business **9.5. (innovazione)** _____. Ora i singoli Mirrorcube sono anche in vendita, con un tempo di consegna di circa quattro mesi, a circa 275.000 euro, escluse le spese di trasporto.

adattato da www.blog.focus.it

BRUTTA COPIA

(il contenuto della brutta copia non verrà valutato)



WYPEŁNIA ZDAJĄCY

MWD-R1_1W-142

Miejsce na naklejkę
z nr. PESEL

PESEL

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Zad.1	A	B	C
1.1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Zad.4	A	B	C	D
4.1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Zad.6	A	B	C	D	E
6.1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Zad.2	A	B	C	D
2.1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Zad.5	A	B	C	D	E
5.1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Zad.7	A	B	C	D
7.1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Zad.3	0	1
3.1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Zad.8	0	1
8.1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Zad.9	0	1
9.1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

WYPEŁNIA EGZAMINATOR

ZADANIE 10

Pkt	0	1	2	3	4	5
Treść i forma	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Spójność	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zakres	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Poprawn.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SUMA PUNKTÓW

D

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9

J

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9



--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

KOD EGZAMINATORA

.....
Czytelny podpis egzaminatora

--	--	--

KOD ZDAJĄCEGO